

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di fotocopia per gli utenti dell'Università degli Studi di Teramo

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**ART. 1
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di fotocopia per gli utenti dell'Università degli Studi di Teramo presso le seguenti sedi:

Facoltà di Giurisprudenza – Coste S. Agostino

Facoltà di Scienze Politiche – Coste S. Agostino

Facoltà di Medicina Veterinaria - Piazza Aldo Moro

Facoltà di Medicina Veterinaria - Viale Crispi

Facoltà di Agraria – Mosciano S. Angelo (TE)

Facoltà di Scienze Politiche /Scienze del Turismo – Giulianova (TE)

Facoltà di Scienze Politiche / Sede di Atri (TE)

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di non attivare il servizio di copisteria in tutte le predette sedi così come la Ditta si impegna ad installare ulteriori macchine, a richiesta dell'Amministrazione, presso le diverse sedi dell'Università.

**ART. 2
IMPORTI A BASE D'ASTA**

Per ciascuna fotocopia formato A4 B/N: **€ 0,04 iva inclusa (zero/04)**

Per ciascuna fotocopia formato A3 B/N: **€ 0,05 iva inclusa (zero/05).**

Canone minimo di locazione annuo per ciascuna macchina fotocopiatrice: **€ 150,00 (centocinquanta/00).**

**ART. 3
DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto avrà durata triennale. Alla scadenza potrà essere prorogato espressamente per un biennio.

L'Università potrà risolvere il rapporto con la Ditta aggiudicataria, con effetto immediato e mediante semplice notifica, ove riscontrasse gravi inadempienze nel servizio.

ART. 4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

E' onere della Ditta provvedere a proprie spese all'installazione ed alla rimozione dei macchinari necessari all'erogazione del servizio e al collegamento alla rete elettrica di Ateneo, secondo le prescrizioni dell'Amministrazione alla quale dovrà essere consegnata la documentazione di conformità delle macchine e relativi impianti.

La Ditta, nell'espletamento del servizio, è tenuta al rispetto della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti (Decreto Ronchi D.L. 5 febbraio 1977 n. 22 e D.M. 5 febbraio 1998) dotando le postazioni di idonei contenitori per la raccolta dei predetti.

La Ditta dovrà installare negli spazi indicati dall'Amministrazione:

- presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza in Coste S. Agostino, Teramo, n. 7 macchine fotocopiatrici dotate di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provviste di n. 4 erogatori di schede;
- presso la sede della Facoltà di Scienze Politiche in Coste S. Agostino, Teramo, n. 4 macchine fotocopiatrici dotate di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provviste di n. 2 erogatori di schede;
- presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria in Piazza Aldo Moro, Teramo, n. 2 macchine fotocopiatrici dotate di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provviste di n. 1 erogatore;
- presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria in Viale Crispi, Teramo, n. 1 macchina fotocopiatrice dotata di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provvista di n. 1 erogatore;
- presso la sede della Facoltà di Agraria in Mosciano S. Angelo (TE) via Carlo Lerici, n. 1 macchina fotocopiatrice dotata di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provvista di n. 1 erogatore;
- presso la sede della Facoltà di Scienze Politiche /Scienze del Turismo in Giulianova (TE) via Gramsci, n. 1 macchina fotocopiatrice dotata di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provvista di n. 1 erogatore;
- presso la sede della Facoltà di Scienze Politiche ad Atri (TE), Vico del Teatro, n. 1 macchina fotocopiatrice dotata di sistema di risparmio energetico nonché di lettore di schede e provvista di n. 1 erogatore.

Nulla potrà essere preteso dalla Ditta per l'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria.

I macchinari dovranno essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria in tema di sicurezza e qualità.

Per quanto riguarda lo svolgimento del servizio presso il Polo di Coste S. Agostino in Teramo, la Ditta si impegna a garantire la presenza di 1 (una) unità di personale dalle ore 08:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 18:30 dei giorni dal lunedì al venerdì, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante.

Qualora l'Amministrazione lo richieda, la Ditta si impegna ad incrementare il personale dedicato allo svolgimento del servizio.

La Ditta si rende responsabile e garante del personale che assegnerà al servizio oggetto del presente contratto a tutti i fini assicurativi e previdenziali di cui alla normativa vigente e futura in materia di lavoro.

In via preventiva, e comunque prima dell'erogazione del servizio, la Ditta dovrà comunicare all'Università generalità esatte e complete di ogni addetto.

Tutte le spese di trasporto ed installazione delle macchine saranno a totale carico della Ditta.

La Ditta si impegna ad assumere, senza condizione alcuna, qualsiasi responsabilità fiscale, amministrativa e assicurativa derivante dalla gestione, funzionamento, manutenzione ordinaria e straordinaria, delle macchine fotocopiatrici.

La verifica della regolare esecuzione del servizio sarà effettuata a cura del Settore Funzionalità e sicurezza edifici e impianti dell'Università – Servizi integrati di Ateneo.

ART. 5 ONERI A CARICO DEL GESTORE

Il gestore, a proprie cure e spese, dovrà provvedere alla conduzione del servizio ed in particolare:

- a) per quanto attiene agli erogatori di schede, dovrà caricare le schede al loro interno e prelevare il denaro raccolto la cui giacenza negli stessi rimane a suo rischio e sotto la sua diretta responsabilità;
- b) dovrà provvedere alla sostituzione delle macchine che risultassero non riparabili con altre della stessa tipologia in tempi tali da evitare l'interruzione del servizio;
- c) dovrà provvedere alla fornitura a sue spese ed al rifornimento delle macchine di carta e toner ed allo smaltimento di quest'ultimo;
- d) dovrà provvedere all'organizzazione presso ciascuna sede del magazzinaggio delle scorte di carta nonché alla pulizia dell'area circostante le macchine.

ART. 6 CANONE DI LOCAZIONE

La Ditta corrisponderà all'Università degli Studi di Teramo un canone di locazione annuo per ciascuna macchina fotocopiatrice installata pari al canone posto a base d'asta aumentato della percentuale di rialzo offerta dall'aggiudicatario in sede di gara.

La Ditta è tenuta al versamento del canone in rate annuali anticipate. Per la prima annualità il pagamento deve essere effettuato entro e non oltre i trenta giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

ART. 7 CONTRIBUTO FORFETTARIO

La Ditta è tenuta a corrispondere all'Università la quota di Euro 4.400,00 (euro quattromilaquattrocento/00) quale contributo forfettario annuale per spese di corrente elettrica relative alle sedi in cui è attivato il servizio.

ART. 8 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, l'offerta dovrà pervenire in un plico recante all'esterno la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di fotocopie per gli utenti dell'Università degli Studi di Teramo – Contiene offerta*", e l'indicazione del mittente. Sempre a pena di esclusione, tale plico dovrà essere chiuso e debitamente controfirmato sui bordi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta e dovrà pervenire entro le **ore 13:00 del 15.09.2008** presso l'Università degli Studi di Teramo – Servizio Appalti e contratti –

viale F. Crucioli 122, 64100 Teramo. In caso di recapito a mano il plico dovrà essere consegnato al predetto indirizzo - Servizio Protocollo, che rilascerà apposita ricevuta di consegna. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine perentorio di cui sopra. I plichi che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, non saranno ammessi alla gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno inserire nel plico suddetto:

A) Una **BUSTA A** recante la dicitura **"Documentazione"** debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, contenente:

A.1) modello di dichiarazione (Allegato A) redatto, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese, **(anche da Imprese mandanti in caso di riunione di imprese)**.

Tale modello, sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta deve:

- o essere corredato da una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- o contenere le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 47 D.Lgs. n. 163/2006) per l'attività oggetto del presente appalto, il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza);

b) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, come ivi individuate, con espresso riferimento all'Impresa e a tutti i legali rappresentanti ed eventuali direttori tecnici;

c) capacità tecnica e professionale:

- di aver svolto servizi analoghi negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2005/2006/2007), (indicare data, oggetto, importo e destinatari della fornitura), ai sensi dell'art. 42, comma 1, lettera a) del D.lgs. 163/2006;

d) di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

e) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel Bando e nel presente capitolato speciale, che regolano l'appalto in oggetto, e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

f) di aver preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto: in particolare, di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

g) l'insussistenza di qualsiasi forma di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese offerenti alla presente gara *ovvero* di avere rapporti di controllo (come controllante o controllata), ai sensi dell'art. 2359 c.c., con le imprese di cui dichiara denominazione o ragione sociale e sede;

h) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 *ovvero* di essersi avvalsi di piani individuali di emersione conclusi in data anteriore alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

j) che l'Impresa si obbliga ad effettuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai

contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località dove si svolgono gli stessi;

k) di essere disposti a dare inizio all'esecuzione del servizio in pendenza della stipulazione del contratto;

l) di impegnarsi a stipulare, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la polizza assicurativa per danni a persone e/o cose, con massimale di € 500.000,00 di cui all'art. 15 del presente capitolato speciale e/o di fornire all'Università prova di possedere detta polizza;

m) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto;

n) di impegnarsi a costituire entro i termini fissati dall'Università un deposito cauzionale definitivo, di ammontare pari ad €. 5.000,00 (cinquemila//00);

o) di impegnarsi a comunicare prima della stipula del contratto le generalità esatte e complete di tutti gli addetti che la Ditta intende impegnare nello svolgimento del servizio;

p) **per i soli consorzi**: i consorzi di qualunque tipologia, oltre a dichiarare quanto indicato al punto j), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano;

q) **per le società cooperative**: di essere iscritti nel Registro Prefettizio;

r) **per i soli consorzi di cooperative**: di essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione;

A.2) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del D.lgs. 163/2006.

Resta fermo, per i partecipanti, il diritto di cui al comma 3 del citato art. 41.

A.3) Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'Impresa, deve essere presentata all'Università, **a pena di esclusione**, la procura speciale (in originale o copia autenticata) da cui lo stesso trae i poteri di firma.

A.4) La cauzione provvisoria pari ad €. 1.000,00 (Euro mille//00) da costituirsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 comma 3 del D.lgs. 163/06, a ciò autorizzati dal Ministero Economia e Finanze.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la fase amministrativa della gara; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante nonché la dichiarazione del fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva pari ad €. 5.000,00, in favore della Stazione Appaltante, valida fino al termine delle obbligazioni contrattuali.

La presentazione della cauzione provvisoria è requisito di partecipazione alla gara.

A5) Copia del presente capitolato (Allegato B) debitamente siglato, timbrato e sottoscritto in ogni sua pagina per incondizionata accettazione del soggetto legittimato ad impegnare legalmente la ditta nei confronti dei terzi.

B) Una **BUSTA B** recante all'esterno la dicitura "**Offerta Economica**", debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria contenente a sua volta, **a pena di esclusione**, il modulo predisposto dall'Università o fac-simile (Allegato C), con l'indicazione del ribasso offerto sul prezzo delle fotocopie e del rialzo offerto sul canone per l'installazione di ciascuna macchina.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara.

Tale modulo o fac-simile **va reso in bollo**, nelle forme di legge (€ 14,62), sottoscritto su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di Imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le Imprese riunite in caso di riunione di Imprese non ancora formalmente costituita.

Per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:

- Se già formalmente costituiti, devono presentare in allegato alla documentazione amministrativa di cui al punto A1 ed a pena di esclusione:

1. il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;
2. una dichiarazione rilasciata dall'Impresa capogruppo concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo.

Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al punto A1 onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

- Se non ancora formalmente costituiti, devono presentare a pena di esclusione:

1. l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
2. l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo.

Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al punto A.1) onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

3. l'offerta economica, di cui al punto B) del presente articolo, sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento.

- La cauzione provvisoria di cui al presente articolo paragrafo A.3) deve essere presentata dalla sola Impresa capogruppo.

- E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del D.lgs 163/06, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Per il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 che intende avvalersi dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del succitato D.Lgs, dovrà produrre:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al citato art. 38;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova

in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006.

AVVERTENZE:

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati o gli errori e/o vizi nelle modalità prescritte per la presentazione degli stessi, determinano, qualora insanabili *ex lege* ovvero per violazione della *par condicio* fra i concorrenti, l'esclusione del concorrente dalla gara.

In particolare saranno esclusi dalla gara i concorrenti:

1. la cui offerta sia pervenuta, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato nel bando di gara;
2. la cui offerta contenga riserve e condizioni di validità non previste dal bando di gara;
3. il cui modello di dichiarazione contenga qualsivoglia informazione di carattere economico;
4. che abbiano presentato più di un'offerta.

In ordine alla dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenute nel modello di dichiarazione, l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati è effettuato dall'Università preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo al soggetto aggiudicatario; in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche anche a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La falsa dichiarazione costituisce **causa di esclusione** dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

ART. 9

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, in base ai seguenti criteri di valutazione:

- a) il più alto ribasso percentuale complessivo sui prezzi a base d'asta, IVA inclusa, delle fotocopie A4 e A3: **Max punti 50 (cinquanta)**;
- b) il più alto rialzo percentuale sull'importo a base d'asta del canone di locazione annuale per ciascuna macchina fotocopiatrice: **Max punti 50 (cinquanta)**.

Il punteggio relativo a ciascuna offerta è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i parametri a) e b).

Risulta aggiudicataria l'Impresa che ottiene il punteggio più alto.

Il punteggio relativo ai punti a) e b) verrà attribuito in maniera direttamente proporzionale rispettivamente al ribasso e al rialzo offerto: in particolare, saranno

assegnati 40 punti all'offerta che presenta il più alto ribasso percentuale complessivo sui prezzi delle fotocopie A4 e A3 a base d'asta, IVA inclusa, ed un punteggio proporzionalmente più basso alle offerte che presentano ribassi percentuali più bassi, secondo la seguente formula:

40 : ribasso più alto = X : ribasso offerto, ove:

$X = 40 \times \text{ribasso offerto} / \text{ribasso più alto}$

e punti 60 all'offerta che presenta il più alto rialzo percentuale sull'importo del canone di locazione a base d'asta ed un punteggio proporzionalmente più basso alle offerte che presentano rialzi percentuali più bassi, secondo la seguente formula:

60 : rialzo più alto = X : rialzo offerto, ove:

$X = 60 \times \text{rialzo offerto} / \text{rialzo più alto}$

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte pervenute non siano ritenute congrue.

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

ART. 10 PROCEDURA ESAME OFFERTE

La Commissione di aggiudicazione nominata dall'Amministrazione, in seduta pubblica, nel giorno indicato nel bando di gara procederà:

- all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute;
- all'esame della documentazione amministrativa indicata al precedente articolo, al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dal presente Capitolato e dai suoi allegati e alla eventuale esclusione dei partecipanti la cui documentazione non risulti regolare o conforme alle prescrizioni di gara.

Durante le operazioni di apertura dei plichi, sono ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiscono al Presidente della Commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Imprese partecipanti alla gara.

Concluse le predette verifiche, la Commissione prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte economiche presentate, procede nella medesima seduta pubblica, ai sensi dell'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/06, al sorteggio ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore al fine di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara (copia dei bilanci per il fatturato conseguito e copia dei contratti per i servizi similari espletati negli ultimi tre anni).

All'esito del controllo a campione, nella seduta pubblica che sarà comunicata ai partecipanti, la Commissione procederà:

- o alla comunicazione delle eventuali esclusioni;
- o all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa regolare;
- o ad attribuire i punteggi alle offerte con le modalità riportate all'art. 8 del presente Capitolato;
- o a redigere una graduatoria delle offerte esaminate;
- o ad aggiudicare provvisoriamente la gara.

In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre ed in lettere delle percentuali di rialzo e ribasso offerte, è ritenuta valida l'offerta contenente l'indicazione più vantaggiosa per l'Università, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924.

In caso di offerte di pari punteggio, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 81 del D.Lgs. n. 163/2006 se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze.

L'Università si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Università abbia effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Capitolato, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

ART. 11 VERIFICHE IN CAPO AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO E AL SECONDO IN GRADUATORIA.

L'Università effettuerà, preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva le verifiche di cui all'art. 48 co. 2 D. Lgs. n. 163/2006, volte a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando e nel Capitolato, in capo al soggetto aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi tra i soggetti già sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 48 co. 1 D.Lgs. n. 163/2006.

L'Università si riserva inoltre di procedere a verifiche, anche a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/00, sulle dichiarazioni prodotte.

ART. 12 SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere prestato direttamente dalla ditta aggiudicataria.
E' fatto divieto alla ditta di cedere in subappalto il servizio di cui trattasi.

ART. 13 SPESE

Tutte le spese presenti e future inerenti la stipula e la registrazione del contratto nonché qualsiasi tassa o imposta presente o futura sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 14 CAUZIONE

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari ad €. 5.000,00 (cinquemila/00).

Detto deposito cauzionale sarà costituito dalla Ditta prima della firma del contratto di appalto.

La cauzione può essere costituita da fideiussione bancaria, a favore dell'Università, prestata da istituto di Credito di diritto pubblico, da Banca di interesse nazionale o da altre banche o Cassa di primaria importanza: potrà anche essere consentita una fideiussione rilasciata da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13.2.1959 n° 449.

La Fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma precedente, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La Ditta ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui l'Università abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà svincolata dall'Università, ove nulla osti, al termine del contratto.

ART. 15 COPERTURA ASSICURATIVA MINIMA

La Ditta deve provvedere alla copertura assicurativa a garanzia di eventuali danni dovuti all'esecuzione del servizio procurati all'Università ed a terzi per un importo non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

A tal fine saranno considerati terzi anche il personale e gli studenti afferenti all'Università.

ART. 16 DIRITTO D'AUTORE

La ditta si impegna ad eseguire il servizio a norma dell'articolo 1 del presente Capitolato. L'espletamento del servizio dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di diritto d'autore, legge n. 633 del 22 aprile 1941 ed in particolare le successive modifiche introdotte dalla legge 248/2000 la quale fissa il limite massimo di riproduzione nel "quindici per cento di ciascun volume o fascicolo di periodico".

ART. 17 REVOCA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio potrà essere revocato in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse, senza che alla Ditta sia dovuto alcun rimborso o indennizzo. Il contratto potrà essere risolto dall'Università nei seguenti casi:

- in casi di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto del servizio;
- per comminazione reiterata delle penali previste dall'art. 17;
- ingiustificata interruzione del servizio per oltre 5 (cinque) giorni.

Verificatasi una delle condizioni menzionate, l'Amministrazione universitaria avrà la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione al gestore

del servizio, provvedendo ad incamerare il deposito cauzionale ed interpellando il secondo classificato nella gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione del servizio, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

In caso di revoca o di risoluzione del contratto, il titolare è tenuto a lasciare liberi gli spazi e sgomberare le aree da ogni eventuale attrezzatura di proprietà, a propria cura e spese, entro il termine di 15 (quindici) giorni. In caso di inadempimento, vi provvederà direttamente l'Amministrazione, addebitando la spesa al concessionario.

ART. 18 PENALI

L'eventuale accertamento di infrazioni riguardanti il corretto svolgimento del servizio quali ad esempio la mancata sostituzione delle macchine non funzionanti per le quali non sia possibile il tempestivo ripristino, il mancato rifornimento di carta o di schede negli erogatori ecc. e la violazione di ogni altra prescrizione del presente capitolato, darà luogo alla comminazione di una penale dell'importo di € 100,00 giornalieri, previa contestazione degli addebiti ed acquisite le giustificazioni del gestore.

In ogni caso, il pagamento delle penali suindicate non esonera il gestore dalla "regolarizzazione" degli addebiti contestati, in conformità alle disposizioni previste dal presente capitolato, pena l'irrogazione di ulteriori penali.

Nel caso in cui alla Ditta vengano comminate tre penalità nel corso del medesimo anno, è in facoltà della Amministrazione risolvere immediatamente il contratto, con semplice comunicazione.

ART.19 FORO COMPETENTE

Resta inteso che in caso di eventuali controversie Foro competente è quello di Teramo, Comune nel quale ha sede legale l'Università degli Studi di Teramo.

ART. 20 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica quanto segue:

- l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore Economato, patrimonio e procedimenti contrattuali – Servizio Appalti, contratti e attività patrimoniale;
- responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Talmone de Cicco – tel 0861.266205 fax 0861.266294.